



Fondazione
CARIPLO



Aree Ambiente e Servizi alla persona Bando «Ruralis»

Presentazione in streaming

4 aprile 2022

Rivedi la presentazione:

<https://www.streamup.eu/fondazione-cariplo/ruralis/>



Bando «Ruralis»

Presentazione in streaming

- › **Il bando «Ruralis»:**
 - Contesto, obiettivi, linee guida
 - Tempistiche
- › **L'inserimento lavorativo nei progetti del bando Ruralis**
- › **Criteri di merito ed elementi di attenzione di carattere ambientale**
- › **Domande e Risposte (live chat)**



Contesto

- Negli ultimi decenni, la SAU (superficie agricola utilizzata) è diminuita in Italia di oltre 2 milioni di ettari – circa il 60% solo in ambito montano. In Lombardia, ad esempio, si è rilevata una **distribuzione molto disomogenea di tale riduzione in funzione delle fasce altimetriche considerate**, con perdite più elevate nelle fasce montane e in province come Bergamo e Sondrio (-24% nel periodo 2000-2010, ma con tendenze analoghe in anni più recenti)¹.
- **L'arretramento delle superfici agricole**, insieme a una riduzione della **manutenzione del territorio**, ha conseguenze, nelle aree particolarmente fragili, sull'aumento del rischio idrogeologico e, in generale, sulla modifica del **paesaggio rurale**. Parallelamente, assistiamo a un crescente consumo di suolo in pianura, dove aree di agricoltura intensiva si alternano a una crescente urbanizzazione².
- **In molti casi si è così persa l'impronta di cura e ingegno lasciata dall'uomo e, in particolare, la caratteristica di spazio sociale che il paesaggio agrario aveva nel corso del tempo acquisito**³.
- Per questo, oggi, il ripristino delle filiere agricole e forestali locali può contribuire a rigenerare il territorio e a garantire la vitalità dei paesaggi rurali, facendo leva sugli effetti economici indotti dalle diverse vocazioni di queste produzioni. A tal fine, le esperienze di **agricoltura sociale**, caratterizzate da **multifunzionalità** e cura delle relazioni di prossimità, rappresentano dei presidi efficaci per contrastare i processi di degrado in corso, costituendo al contempo anche luoghi di **riconnesione sociale** e inclusione per persone in condizioni di svantaggio.

¹ Elaborazioni dal sesto censimento dell'agricoltura, dall'ultimo Rapporto Montagne Italia e dal Rapporto 2020 «Il sistema agroalimentare della Lombardia»

² ISPRA, Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2021"

³ Convenzione europea del paesaggio (<http://www.convenzioneuropeapaesaggio.beniculturali.it>)



Obiettivi

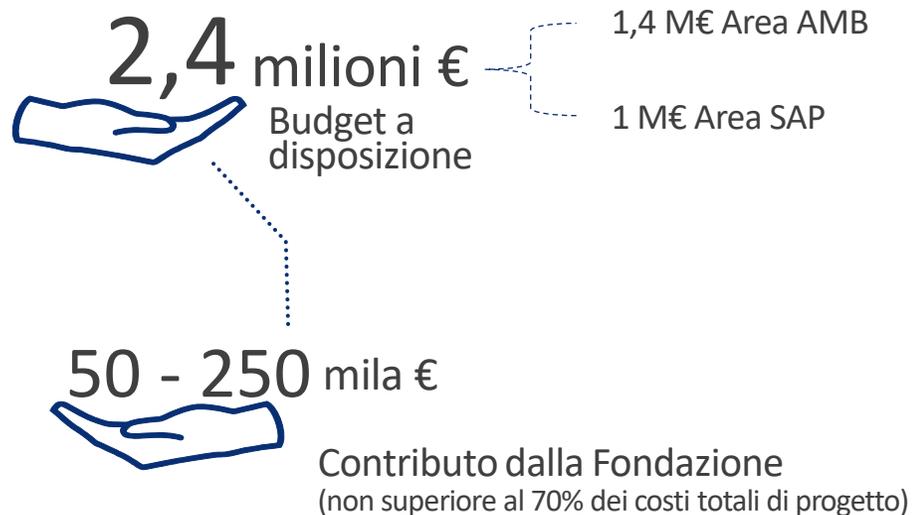
Il bando intende sostenere iniziative volte al **recupero del paesaggio rurale** e alla manutenzione del territorio, attraverso la **valorizzazione dei sistemi agricoli e forestali locali** e favorendo opportunità di **inclusione sociale e lavorativa** per persone in condizioni di svantaggio.

Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone in particolare di stimolare gli enti a:

- › conservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni locali;
- › contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi;
- › creare, aumentare e diversificare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio.



Linee guida: budget e progetti ammissibili



- > Non saranno ritenuti ammissibili progetti a sostegno dell'attività ordinaria dell'ente; riproposizioni di interventi già sostenuti dai bandi precedenti (es. Coltivare valore); incentrati su produzioni non sostenibili dal punto di vista ambientale o non ispirate ai principi dell'agroecologia
- > Per gli enti che beneficeranno del contributo, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche ed esperienze emergenti dai progetti, Fondazione Cariplo promuoverà momenti di formazione collettivi (ad esempio webinar, workshop, comunità di pratica) durante la realizzazione dei progetti finanziati



Linee guida: soggetti destinatari

Come regola generale, vale quanto riportato nei documenti generali (disponibili sul sito della Fondazione):

- > «Criteri generali per la concessione dei contributi»
- > «Guida alla presentazione dei progetti»

Nello specifico di Ruralis:

- > Il bando si rivolge, in qualità di capofila dei progetti, a **enti di terzo settore** attivi nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo
- > Possibilità di presentarsi in **partenariato** con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili
- > È possibile presentare una sola richiesta di contributo in qualità di capofila



Linee guida: documenti obbligatori

Obbligatori

- › Descrizione dettagliata del progetto (secondo le indicazioni della «Guida alla presentazione dei progetti»)
- › Piano economico
- › Quadro logico
- › Titoli di disponibilità dei beni immobili

Facoltativi

- › Accordo di partenariato (in caso di partenariato)
- › Documenti comprovanti eventuali cofinanziamenti, sponsor e prestiti legati al progetto
- › Accordi di rete, lettere di sostegno, convenzioni
- › Altra documentazione utile (materiale fotografico, cartografie)



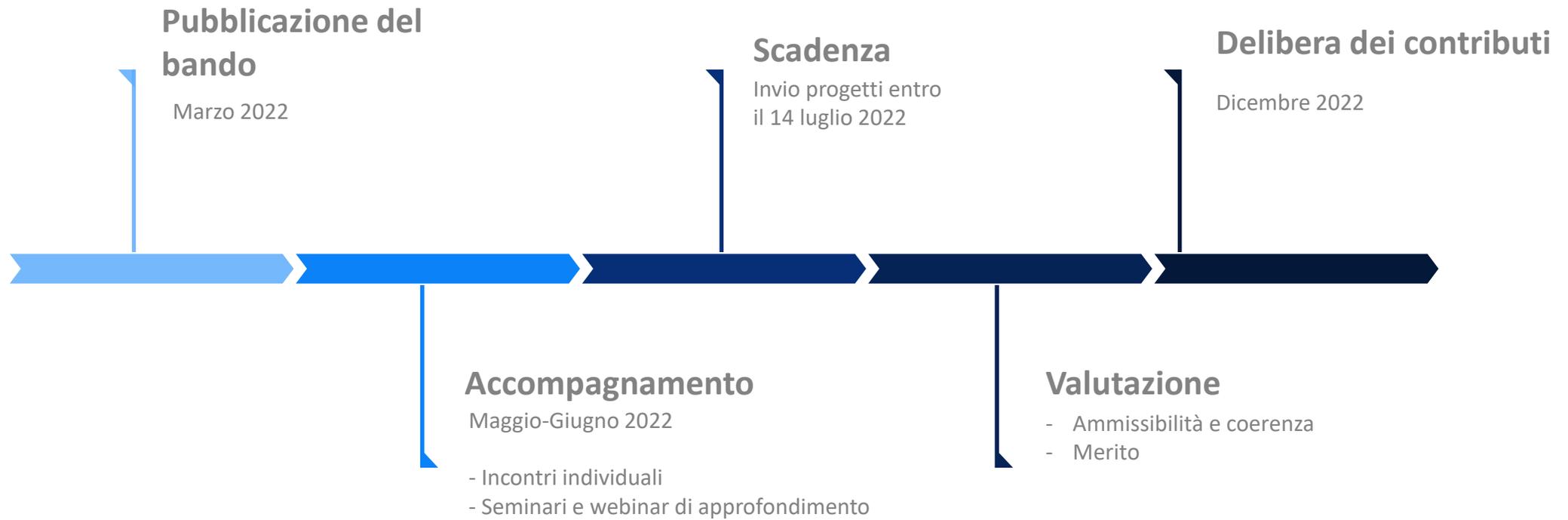
Linee guida: criteri di valutazione

Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- › **recupero** a uso produttivo di **superfici** agricole e forestali **abbandonate**, incolte o sottoutilizzate
- › **miglioramento delle opportunità lavorative** per persone in condizioni di svantaggio
- › interventi mirati al **superamento del frazionamento fondiario**
- › promozione di **reti** e altre **forme di aggregazione** locale e/o extra locale
- › valorizzazione delle testimonianze e delle **tradizioni** storiche rurali, **materiali** e immateriali
- › valorizzazione della **multifunzionalità** agricola e forestale



Tempistiche



—— L'inserimento lavorativo nei progetti del Bando Ruralis



L'inserimento lavorativo nei progetti del Bando Ruralis

- › Il Bando Ruralis si inserisce nell'obiettivo strategico **Occupabilità**: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro
- › Pone l'attenzione sull'inclusione delle persone in **condizioni di svantaggio**, storica area di attenzione della fondazione (Abili al lavoro, NEETwork, Coltivare valore solo per citarne alcuni)
- › Le **persone più fragili** stanno incontrando, infatti, particolari difficoltà a entrare e rimanere nel mondo del lavoro, situazione che può essere affrontata con successo attraverso specifiche azioni e percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo
- › Le categorie già in precedenza caratterizzate da situazioni di svantaggio sono quelle che risultano **più penalizzate** dagli effetti dell'emergenza sanitaria



Inserimento lavorativo: aspetti generali

- › **L'inserimento lavorativo** è rappresentato da una serie di attività, di solito componenti un percorso, mirate al (re)inserimento e inclusione nel mondo del lavoro di una persona in condizioni di svantaggio, pertanto rientra tra le politiche attive del lavoro.
- › Esistono **diverse realtà** (pubbliche e private) attive nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio che svolgono ruoli diversificati nel percorso di inserimento
- › Alcune realtà hanno l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio come parte fondamentale della loro **mission**; in alcuni casi tale aspetto è oggetto di specifica normativa (es. cooperative sociali di tipo B) ed è parte del loro rendiconto sociale delle realtà e prevedendo nell'organigramma funzioni e persone dedicate (funzione sociale).
- › Esistono diverse tipologie di **condizioni di svantaggio** (certificato e non).
- › Esistono diverse **modalità, strumenti e percorsi** di inserimento lavorativo, non un'unica ricetta: i percorsi devono essere personalizzati e adeguati alle condizioni di partenza e potenzialità delle persone coinvolte e in connessione con altre realtà del territorio per intercettare il bisogno e coordinare gli interventi



Inserimento lavorativo nel bando Ruralis/1

- › Nel Bando Ruralis l’inserimento lavorativo, deve essere, insieme a quello ambientale, un **asse portante** e **integrante** di tutte le componenti del progetto e deve essere parte delle motivazioni alla base dell’idea progettuale
- › Non basta quindi una dichiarazione generica di intenzioni e non può essere solo qualcosa di accessorio, eventuale o «sottointeso».
- › Deve essere pertanto presente negli **obiettivi**, nell’impianto strategico, nei **risultati** di breve e medio-lungo termine del progetto, rispecchiato nel **piano economico** e nelle competenze nonché nella definizione dei ruoli di tutti gli attori coinvolti (partenariato e/o soggetti della rete)
- › L’inserimento lavorativo realizzato grazie al progetto dovrebbe avere una prospettiva futura; obiettivo del progetto è infatti generare o consolidare grazie ai percorsi **opportunità occupazionali per persone in condizioni di svantaggio**
- › La **fattibilità** e **credibilità** della proposta progettuale è pertanto collegata anche al raggiungimento degli obiettivi di impatto occupazionale.



Inserimento lavorativo nel bando Ruralis/2

- › Rispetto alle **categorie di svantaggio** nel bando Ruralis consideriamo il concetto più ampio, che va oltre la legge 381/91 e contempla le categorie del regolamento CE indicato nel bando ma anche le persone che hanno visto compromessa la loro situazione lavorativa a causa della crisi economica generata dal COVID-19
- › È importante identificare e argomentare le caratteristiche e i bisogni delle persone a cui si rivolge il progetto e definire i percorsi in modo coerente con le attività previste dalla componente ambientale
- › A partire da una chiara definizione del contesto, il progetto dovrà avere **carattere incrementale**, ossia consentire la creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo o il consolidamento di quelle già in atto
- › L'impatto atteso in termini di inserimento lavorativo deve essere **congruo** rispetto alle dimensioni progettuali e al contributo richiesto



Inserimento lavorativo nel bando Ruralis: in sintesi

- › Fare inserimenti lavorativi non è lo stesso che dare lavoro: non è sufficiente prevedere di assumere una persona in condizioni di svantaggio per una determinata azione progettuale, occorre definire un percorso di inserimento, il cui esito può anche essere incerto, ma la prospettiva verso cui tendere e il percorso stesso devono essere chiaramente identificati



_____ Criteri di merito ed elementi di attenzione di carattere ambientale



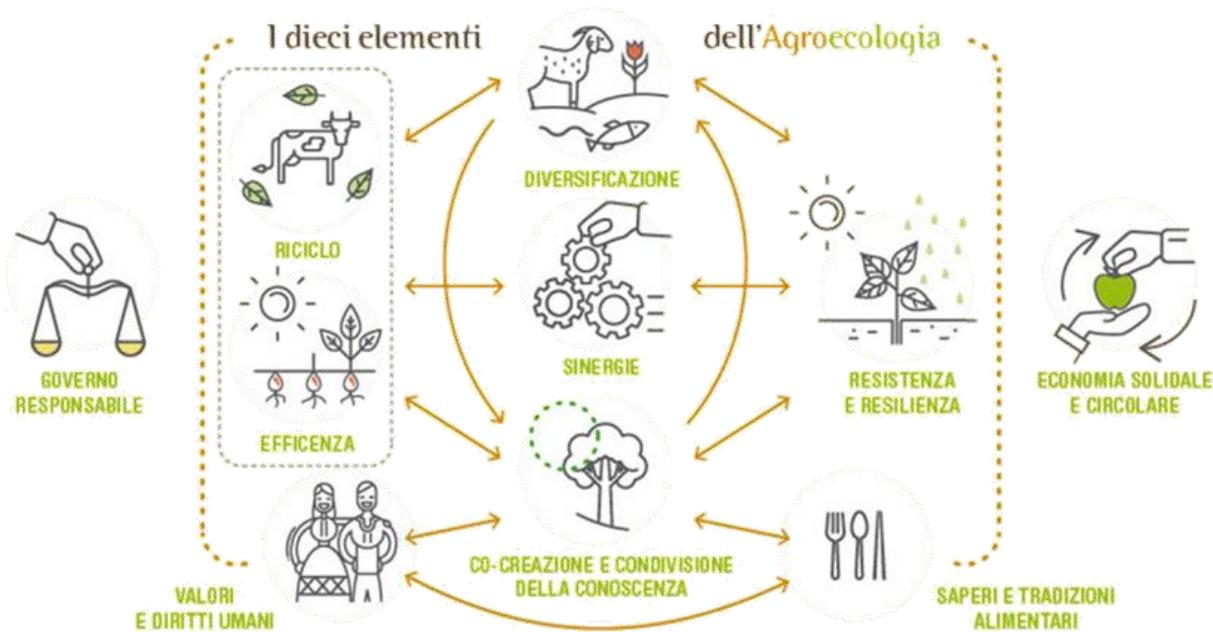
Criteria di merito nel bando **Ruralis**: elementi di attenzione di carattere ambientale

- › Promozione di **reti** e altre **forme di aggregazione** locale e/o extra locale
- › Valorizzazione delle testimonianze e delle **tradizioni** storiche rurali, **materiali** e immateriali
- › Valorizzazione della **multifunzionalità** agricola e forestale
- › **Recupero** a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate
- › Interventi mirati al superamento del **frazionamento fondiario**



Approccio agroecologico e multifunzionalità agricola

- › «Oltre alla sua funzione primaria di produrre cibo, l'**agricoltura multifunzionale** può anche disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio e conservare la biodiversità, gestire in maniera sostenibile le risorse, contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali, garantire la sicurezza alimentare» (OCSE)



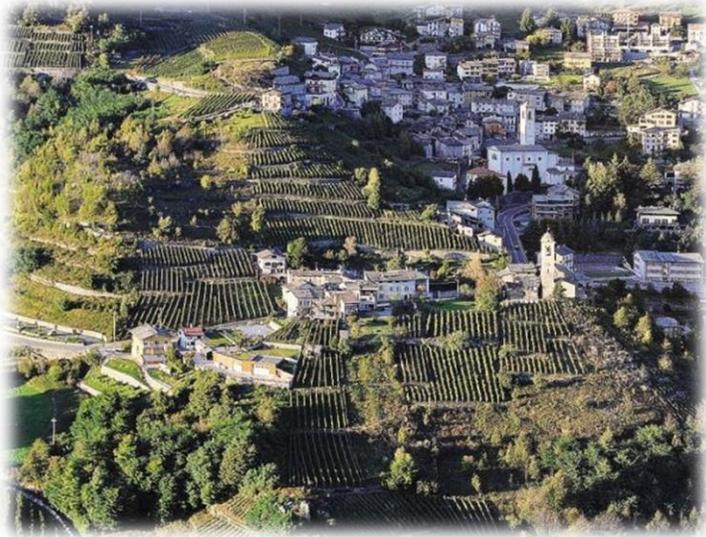
Agroecologia: nasce per affrontare con approccio sistemico le problematiche della filiera agroalimentare e della sostenibilità: ambientale, sociale, economica e di governance. A livello globale l'agroecologia viene applicata da numerosi ricercatori e da una miriade di agricoltori tradizionali o innovatori, ma si tratta di un sapere disperso.

Alcune risorse utili:

- › **Lezione introduttiva** ([link](#)) a cura del Prof. Fausto Gusmeroli, Università degli Studi di Milano
- › **AIDA – Associazione Italiana di Agroecologia:**
 - › www.agroecologia.eu: Linee guida, vocabolario, focus su ambiti agroecologici



Recupero di superfici agricole e forestali e ricomposizione fondiaria



› (Titoli di disponibilità → FAQ)

› Sostenere le **associazioni fondiarie** esistenti e stimolarne la nascita di nuove

L'obiettivo è ricostituire aree di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili in grado di agevolare l'occupazione, la costituzione e il consolidamento di nuove imprese agricole, che siano in grado di rispondere alle esigenze di tutela del paesaggio e ambientale.

Attraverso il bando:

- ◊ Possibile partecipazione di As.Fo. (capofila o partner)
- ◊ Possibile costituzione di As.Fo. nell'ambito del progetto, tenendo conto degli interventi e misure di sostegno pubblici in Piemonte* e Lombardia



Dagli alpeggi alle cascine

Attraverso il bando

- › Sostegno al ripristino delle condizioni di presidio e cura dei cosiddetti nuclei rurali, elementi di congiunzione tra la fascia montana e la pianura
- › Possibili interventi mirati alla rifunzionalizzazione e fruizione socio-culturale dei luoghi, mantenendo comunque una componente produttiva
- › Recupero della funzionalità di ambiti forestali degradati, sostegno allo sviluppo di filiere del legno ma anche ad es. alla valorizzazione di prodotti forestali non legnosi



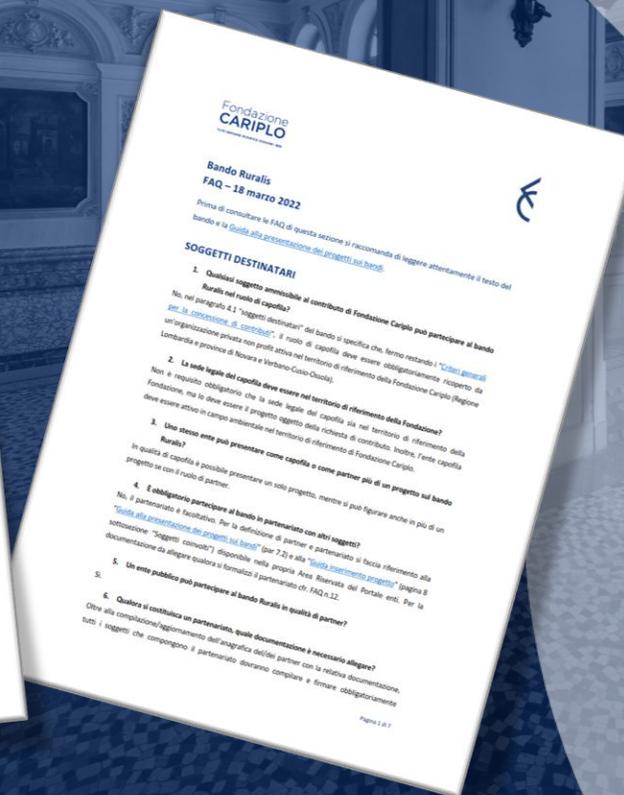
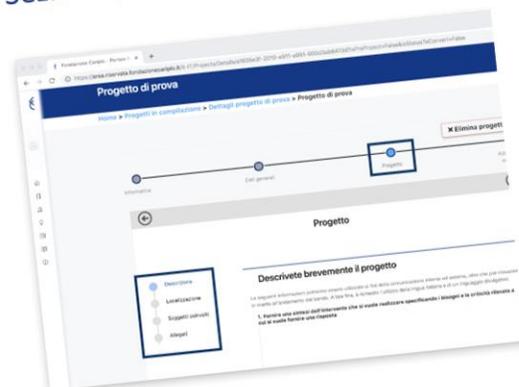
Domande e risposte

Promemoria:

- › **F.A.Q.** (aggiornate periodicamente)
- › **Tutorial e guide** generali in area riservata
- › **Supporto tecnico:** support@fondazionecariplo.it
- › bandoruralis@fondazionecariplo.it
- › Incontri individuali: **maggio-giugno**

Inserimento progetto | Sezione progetto

- › Nella sezione «**Progetto**» è presente un menù verticale con delle sotto-sezioni configurabili per ogni Bando, navigabile col mouse.
- › In fondo ci sono i pulsanti «**Successivo**» e «**Precedente**» che permettono di spostarsi tra le sotto-sezioni.



30

Fondazione
CARIPLO



Referenti del bando

Matteo Barbato – Program officer Area Ambiente

Maria Cristina Negro – Program officer Area Servizi alla persona

bandoruralis@fondazionecariplo.it